



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

Settore Rifiuti

Cittadella Regionale località Germaneto – 88100 CATANZARO

Tel. 0961- 857246

Pec: rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

“Affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto - classificato con C.E.R. 19.07.03 – liquido prodotto nella discarica privata ex Tec Veolia nonché di quello rinvenibile nella discarica comunale, entrambe site in località Marrella nel Comune di Gioia Tauro (RC), da conferire presso impianti autorizzati”

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Premesse

Nel territorio del Comune di Gioia Tauro, in località Marrella, sono presenti due discariche di cui una comunale ed una privata contigue tra loro e separate da una stradina di servizio della larghezza di circa 10 metri, entrambe dismesse e poste sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria.

Quella comunale è stata gestita dal Comune di Gioia Tauro dal 1989 sino al completamento dei conferimenti avvenuti nel giugno 2006. Essa è stata utilizzata dal solo comune di Gioia Tauro per diversi anni, per conferirvi i propri rifiuti tal quali.

Il Commissario per l'Emergenza Rifiuti di Catanzaro, con Ordinanza n. 4828 del 30 agosto 2006, ha dismesso la discarica e ha disposto la chiusura dell'impianto secondo quanto prescritto dai D.Lgs. 22/97 e 36/03, da effettuare a cura del Comune. Con Deliberazione della Giunta Municipale n° 123 del 21 giugno 2007, il Comune di Gioia Tauro ha approvato il progetto esecutivo per la chiusura definitiva della discarica, dell'importo complessivo di euro 1.753.879,22. Tale progetto è stato appaltato e i lavori previsti sono stati tutti eseguiti e regolarmente conclusi.

Quella privata è stata progettata dal Comune, realizzata da Termo Energia Calabria S.p.A. (TEC) e acquistata da Termomeccanica Ecologia (TME) il 23 Luglio 2004. Infine è passata a Veolia Servizi ambientali S.p.A. Queste società hanno autonomamente utilizzato la discarica secondo i provvedimenti abilitativi al tempo rilasciati in loro favore (v., tra gli altri, decreto dirigenziale VIA n. 8461 del 7.7.2006 in favore di TME S.p.A. Termomeccanica Ecologia, decreto dirigenziale AIA n. 15960 del 30.10.2008 in favore di Veolia Servizi ambientali S.p.A).

In particolare in questo impianto la società TEC spa, quale concessionaria del servizio di gestione degli impianti, afferenti il cosiddetto sistema Calabria Sud, dovendo assicurare il corretto smaltimento degli scarti di processo, ha conferito circa 400.000 t di rifiuti, con decorrenza 2005 e sino alla chiusura.

La discarica in parola è poi pervenuta, solo in data 29.12.2009, in proprietà della società TEC S.p.A., che ne è divenuta anche titolare della gestione quindi tenuta a completare per legge le attività legate alla post-gestione: su questa discarica la TEC aveva iniziato la realizzazione delle opere di copertura definitiva, salvo poi non portarle a compimento causa dichiarazione di fallimento.

Entrambe le discariche, ad oggi poste sotto sequestro, necessitano delle attività, previste per legge, di post gestione comprendenti lo smaltimento continuo del percolato ed il monitoraggio e controllo delle matrici ambientali.

Evoluzione e stato attuale

L'area di località Marrella risulta da tempo attenzionata a causa delle numerose criticità emerse nel corso del tempo, soprattutto a seguito dell'abbandono da parte del gestore della discarica privata che non ha completato le attività di chiusura definitiva e di post gestione trentennale della stessa.

Dal momento del subentro della Regione Calabria, avvenuto nel 2013, all'Ufficio del Commissario delegato, il Dipartimento scrivente si è occupato di affrontare le problematiche connesse, avviando le attività necessarie.

Al fine di individuare una soluzione alle suddette criticità si sono svolti diversi incontri con tutti i soggetti interessati, anche alla luce del diretto coinvolgimento del Comune di Gioia Tauro, nella qualità di proprietario e gestore della contigua discarica comunale, nonché custode di entrambe le discariche poste sotto sequestro dalla Procura di Palmi.

Nel corso dei suddetti incontri e sopralluoghi congiunti è emerso che il Comune, competente per la custodia dell'area e la post-gestione delle discariche, non era nelle condizioni di assicurare tutte le necessarie attività finalizzate al contenimento delle problematiche più volte evidenziate, tale circostanza ha portato gli Uffici del Settore Rifiuti della Regione Calabria a determinarsi per l'attivazione di alcuni procedimenti in via sostitutiva al Comune da una parte e alla Tec Veolia spa dall'altra.

In particolare le attività avviate risultano le seguenti:

1. Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto da entrambe le discariche (comunale e privata) – il servizio è stato svolto regolarmente dalla Regione già da novembre 2015 e fino al 30/11/2019, a seguito di procedure di affidamento pubbliche (ultimo affidamento avvenuto a seguito di procedura aperta ai sensi degli art. 35 comma 1, 60 comma 1 e 95 comma 2 del D.Lgs 50/16);
2. Progetto esecutivo della copertura definitiva della discarica di proprietà provata ex TEC spa e del consolidamento del costone lato nord della medesima discarica: il progetto esecutivo è stato verificato e validato;
3. Ai fini della valutazione delle condizioni ambientali in cui versa l'area ospitante le discariche è stato predisposto apposito **Piano di caratterizzazione** e sono state svolte le connesse indagini in situ e analisi chimiche. All'esito di tali indagini, il soggetto affidatario ha prodotto la documentazione conclusiva, comprensiva di Piano di Caratterizzazione e **Analisi di Rischio**, che è stata approvata in Conferenza dei Servizi del 11/09/2019.

Tutte le attività sopra descritte concorrono alla messa in sicurezza dell'intera area ospitante entrambe le discariche, anche perché tale intervento è incluso all'interno del Piano Operativo "Ambiente"- Delibera Cipe n.55/2016 approvato con DGR n. 492 del 29 ottobre 2018. Si tratta, cioè, dell'Accordo di programma tra la Regione Calabria ed il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Calabria", con cui sono stati individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare aventi il comune scopo di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate nel territorio della Regione Calabria. Si rientrano n. 10 progetti, tra i quali, al n. 3, rientra quello riguardante il "Progetto esecutivo della copertura definitiva della discarica di proprietà ex TEC SPA e del consolidamento del costone lato nord della medesima discarica, ubicata in località Marrella sul territorio comunale di Gioia Tauro (RC)" per un importo di € 7.300.000,00.

Per l'attuazione di quanto sopra, la Regione Calabria è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla sua complessiva attuazione, mentre il Comune di Gioia Tauro svolge le funzioni di Soggetto Attuatore, in virtù del disposto normativo regionale che delega ai comuni le competenze in materia di bonifica.

Tuttavia, come già detto, a suo tempo il Comune aveva chiesto la sostituzione delle proprie competenze, a favore della Regione Calabria.

Con l'entrata in vigore della LR 14/2014 si è concretizzato il passaggio di competenze in materia di organizzazione e svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani dalla Regione agli ATO (ambiti territoriali ottimali), con decorrenza 01/01/2019 - prima con regime di delega - e dal 01/01/2020 interamente a carico dell'ATO - Città Metropolitana.

Al riguardo, per poter individuare congiuntamente le problematiche e le attività da svolgersi presso il sito di Marrella, in data 22/01/2020 sono stati convocati, presso gli Uffici della Regione Calabria, sia il Comune di Gioia Tauro sia la Città Metropolitana di Reggio Calabria: nell'ambito di tale riunione tra l'altro il Comune ha rappresentato difficoltà alla concretizzazione delle necessarie iniziative.

Con diverse missive (note protocollo Generale SIAR n. 36017 del 29/01/2020 e prot. 85292 del 27/02/2020) si sono sollecitati ATO e Comune di Gioia Tauro a dare riscontro circa l'attivazione delle procedure discusse nell'ambito del tavolo tecnico di cui sopra, ma non si è avuto riscontro alcuno.

Pertanto, con nota prot. 127171 del 03/04/2020, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria ha comunicato all'ATO di Reggio Calabria ed al Comune di Gioia Tauro l'attivazione dei poteri sostitutivi - ai sensi dell'art. 250 D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed attesa l'accertata e persistente inerzia da parte degli Enti preposti nell'esercizio obbligatorio di funzioni conferite dall'art. 86 della Legge Regionale 34/2002, successivamente confermata dalla D.G.R. n. 107 del 09/03/2009 - quanto meno per le azioni di messa in

sicurezza di emergenza del sito in questione e di redazione del progetto di bonifica, con l'espletamento da parte della Regione delle seguenti attività:

- a) affidamento del “*Servizio di raccolta, prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto nelle discariche site in loc. Marrella, del Comune di Gioia Tauro*”;
- b) affidamento del “*Servizio di redazione di un Progetto di messa in sicurezza d'emergenza per la discarica privata ex TEC sita in loc. Marrella, del Comune di Gioia Tauro*”;
- c) affidamento dei “*Lavori per la messa in sicurezza di emergenza d'emergenza per la discarica privata ex TEC sita in loc. Marrella, del Comune di Gioia Tauro*”;
- d) affidamento del “*Servizio di Progettazione di un Piano Operativo di bonifica complessivo dell'intera area ospitante la discarica privata ex TEC e quella comunale*”, basato sui risultati del Piano di caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio già in possesso della Regione Calabria.

La presente relazione vuole introdurre quanto necessario per appaltare il servizio di cui al punto 1).

Infatti, poiché l'Analisi di Rischio effettuata ha confermato la necessità di procedere con la bonifica dell'area, soprattutto per la contaminazione della falda acquifera, derivante dalla perdita di percolato, prevalentemente dalla discarica privata, si è dovuto procedere a rivedere la fattibilità del progetto esecutivo già redatto ed approvato, circa la della copertura definitiva della discarica di proprietà provata ex TEC spa e del consolidamento del costone lato nord della medesima discarica, a favore della redazione di un Piano Operativo di Bonifica complessivo volto ad eliminare la contaminazione accertata della falda.

Nelle more che lo stesso venga realizzato è necessario garantire:

- il servizio di prelievo, trasporto e trattamento del percolato (CER 190703) prodotto nella discarica privata ex TEC Veolia, da emungere da n.3 pozzi esistenti, di cui due in sommità ed uno al piede della discarica;
- il servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto liquido (CER 190703) rinvenuto nell'area della discarica comunale da emungere da n. 2 pozzi esistenti.

Il servizio di che trattasi presuppone l'individuazione mediante procedura ad evidenza pubblica di un operatore economico con adeguate capacità tecnico- economiche.

Come già sopra esposto il precedente servizio era scaduto il 30/11/2019 e si erano preavvisati ATO di Reggio Calabria e Comune di Gioia Tauro dell'imminente scadenza e della necessità di espletare nuova procedura selettiva. Poiché, nell'ambito della riunione convocata in data 22/01/2020, era emerso che nulla era stato compiuto dagli Enti interessati, il Dipartimento scrivente, in regime di somma urgenza, ha affidato il servizio in argomento alla Ditta che già prima lo effettuava, contratto che è in scadenza alla data attuale.

Luogo di esecuzione

L'area ospitante le discariche è posta sotto sequestro e tutte le attività devono essere svolte con la diretta sorveglianza dell'organo di controllo individuato dalla Procura competente (Figura 1).

Il sito in esame si trova nel comune di Gioia Tauro in località Marrella. La zona ricade nel Foglio n°582 Sez. II della nuova Carta d'Italia dell'IGM in scala 1:25:000 e si articola alla quota altimetrica di circa 50 m s.l.m.

L'area occupata dalla discarica è riportata nel foglio catastale n. 29 del Comune di Gioia Tauro (Figura 2); essa si trova in località Marrella dello stesso comune ed è accessibile attraverso la strada comunale S'Angelo che la collega alla S.S. 18 alla Strada Provinciale per Rizziconi.

Per quanto noto i rifiuti abbancati nella discarica TEC S.p.A., coltivata a partire dal novembre 2004, sono riconducibili in prevalenza a Frazioni Organiche Stabilizzate (CER 19 05 03), secco pressato e scarti non

pericolosi derivanti dal trattamento meccanico dei rifiuti (CER 19 12 12); in quantità minore sono state conferite polveri stabilizzate e scorie derivanti da processi di termovalorizzazione (CER 19 03 05 e 19 01 02) e RSU tal quali (CER 20 03 03).

Le quantità di rifiuti smaltiti da novembre 2004 a maggio 2008 ammontano a circa 700.000 tonnellate, in questi anni sono state abbancate mediamente 150.000 t/anno.

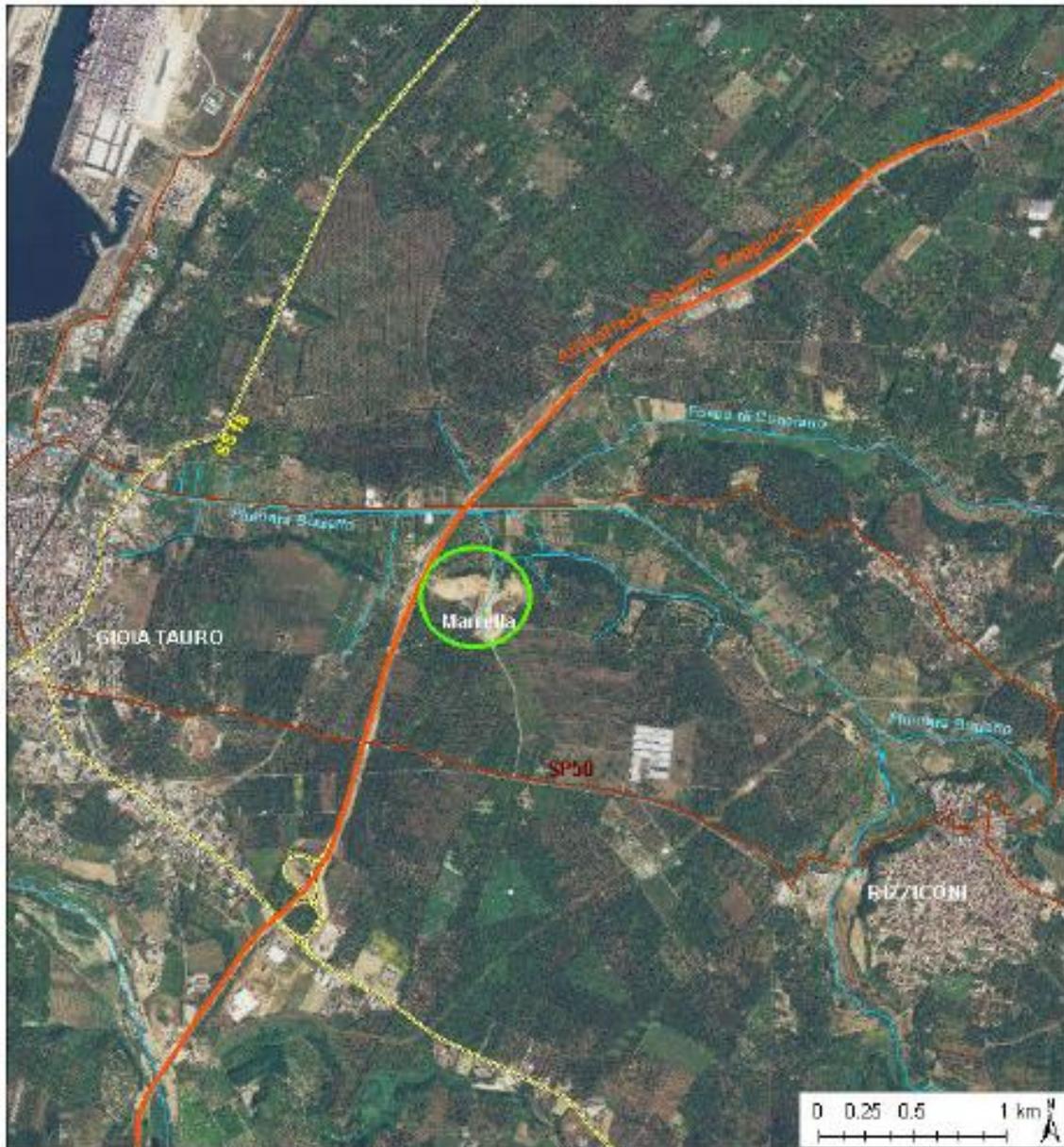
Non è nota la tipologia di rifiuti smaltita nell'impianto comunale. La discarica TEC S.p.A si estende su una superficie di 39.000 m². Il fondo dei rifiuti si trova a -23,0 m dal piano campagna (riferito alla quota della strada di accesso posta a 50,5 m s.l.m.) e si estende su una superficie di 4.000 m². La quota finale massima dei rifiuti ha raggiunto +9,1 m dal p.c. (59,6 m s.l.m.), salvo successive modifiche del progetto di ampliamento risalente al 2008.

Fino all'ampliamento in soprizzo di +8 m, la discarica TEC S.p.A ha avuto una volumetria totale di abbanco pari a 526.000 m³.

Non sono note le volumetrie di abbanco nè l'estensione del corpo rifiuti all'interno della discarica gestita dal Comune di Gioia Tauro. (Fonte: PdC, 2019).



Figura 1. Discarica comunale e discarica privata-ex Tec Veolia nel Comune di Gioia Tauro, località Marrella (Fonte: PdC, 2019).



Legenda

- Autostrade
- - - Strade Statali
- - - Strade Provinciali
- - - Strade locali
- Elementi idrici

Figura 2. Inquadramento territoriale generale area di studio (FONTE: PdC, 2019)

Tipologia del servizio: prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati del rifiuto liquido (CER 190703)

Il prelievo del rifiuto potrà avvenire esclusivamente con l'utilizzo di appositi mezzi, dotati di autonomo sistema di aspirazione, nei pozzi individuati e funzionali allo scopo.

Il pozzo ubicato lungo la strada di servizio della discarica risulta facilmente accessibile anche ai mezzi di grossa portata (capacità 30 mc).

I pozzi ubicati sull'abbanco dei rifiuti possono essere raggiunti esclusivamente mediante l'ausilio di piccoli mezzi per il prelievo dalla bocca pozzo, al quale deve essere associato un sistema di tubazione per il trasbordo sui mezzi a capacità maggiore.

Il servizio deve essere garantito per un quantitativo minimo di 30 mc/die, per 5 giorni a settimana.

Il trasporto e l'avvio a smaltimento del rifiuto liquido (CER 19.07.03) dovrà essere garantito con mezzi di portata pari a minimo 30 mc presso l'impianto di trattamento finale, già individuato dall'operatore economico in fase di procedura di gara.

Durata del servizio

Il servizio dovrà svolgersi per un periodo di **dodici mesi**, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi. In detto periodo si stima uno smaltimento complessivo di 14.500 ton di rifiuto liquido.

Quadro economico del servizio

Sulla scorta dell'attività sino ad oggi prestata, può stimarsi in 46,00 €/t il prezzo unitario da sostenersi per lo svolgimento del servizio: a questo valore vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza, stimati in circa € 0,30/ton e i costi della manodopera, stimati considerando 5 ore a viaggio per 480 viaggi l'anno e prendendo come valore quello delle Tabelle del Ministero del Lavoro (come previsto da art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016) per un operaio categoria 3B (rif: marzo 2019).

Ne deriva il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO				
A) Importo a base di gara		€/t	t	TOT. Parz.
servizio prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 190703	a misura	46	14.500	€ 667.000,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso		0,3	14.500	€ 4.350,00
importo manodopera da Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016) – soggetto a ribasso				€ 59.136,00
Totale parziale Quadro A)				€ 730.486,00
B) Somme a disposizione				
B1) Imprevisti, accantonamenti, spese generali				
Contributo per la vigilanza sui contratti - Autorità di Vigilanza				€ 375,00
spese per pubblicazione				€ 2.500,00
accantonamento (art. 113 Dlgs 50/2016)	2%			€ 14.522,72
Imprevisti	2%			€ 14.522,72
Totale parziale Quadro B1)				€ 31.920,44
B2) IVA ed ONERI				
Iva su servizi	10%			€ 72.613,60
Iva su oneri sicurezza	10%			€ 435,00
Iva su costi manodopera	10%			€ 5.913,60
Totale parziale Quadro B2)				€ 78.962,20
IMPORTO COMPLESSIVO				€ 841.368,64

Il servizio non presuppone alcuna interferenza con altre attività.

Il soggetto che intende partecipare alla gara deve possedere

Capacità economica e finanziaria

Aver maturato un fatturato globale d'impresa nei tre anni finanziari conclusi che precedono la pubblicazione del bando, pari almeno all'importo posto a base di gara, quindi pari ad Euro € 730.486,00 (settecentotrentamilaquattrocentottantasei/00).

Requisiti di idoneità professionale

Essere iscritto all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 4B o superiore, essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, possedere autorizzazione al trasporto merci per conto terzi ex L.298/1974 e s.m.i. (solo se il trasportatore non è anche proprietario dell'impianto di recupero e/o smaltimento).

Capacità tecnica e professionale

Aver reso servizi di "prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi", nell'arco degli ultimi tre anni, per un importo complessivo pari almeno a quello a base di gara pari a Euro settecentotrentamilaquattrocentottantasei/00).

Il progetto del servizio si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnico illustrativa con quadro economico
- 2) Capitolato speciale d'appalto
- 3) Disciplinare di gara
- 4) Schema di contratto
- 5) Allegati di gara

Catanzaro, 15 Aprile 2020

Il RUP
Ing. Margherita TRIPODI

